ZENITH C
MARMI E GRANITI
Mostra ingresso libero
AURISINA (TRIESTE) Via Cave 74

IL PICCOLO
Trieste

Anno **109** / *numero* **89** / *L.* **1000**

Martedì **24** *aprile 1990*

MARMI E GRANITI
Più di 100 colori per pavimenti e rivestimenti modulari da cm 30.5x30.5x1 per una casa di prestigio a prezzi interessantissimi
INGRESSO LIBERO ALLA MOSTRA
ZENITH C - Aurisina - Via Cave 74 (Trieste)

INCIDENTI / LA TRAGEDIA SULLA COSTIERA

'Miscela' d'alcol e velocità

Il referto medico non lascia dubbi: il Parotto guidava in stato di ebbrezza

INCIDENTI / COME FERMARLI

«Più severità e più controlli»

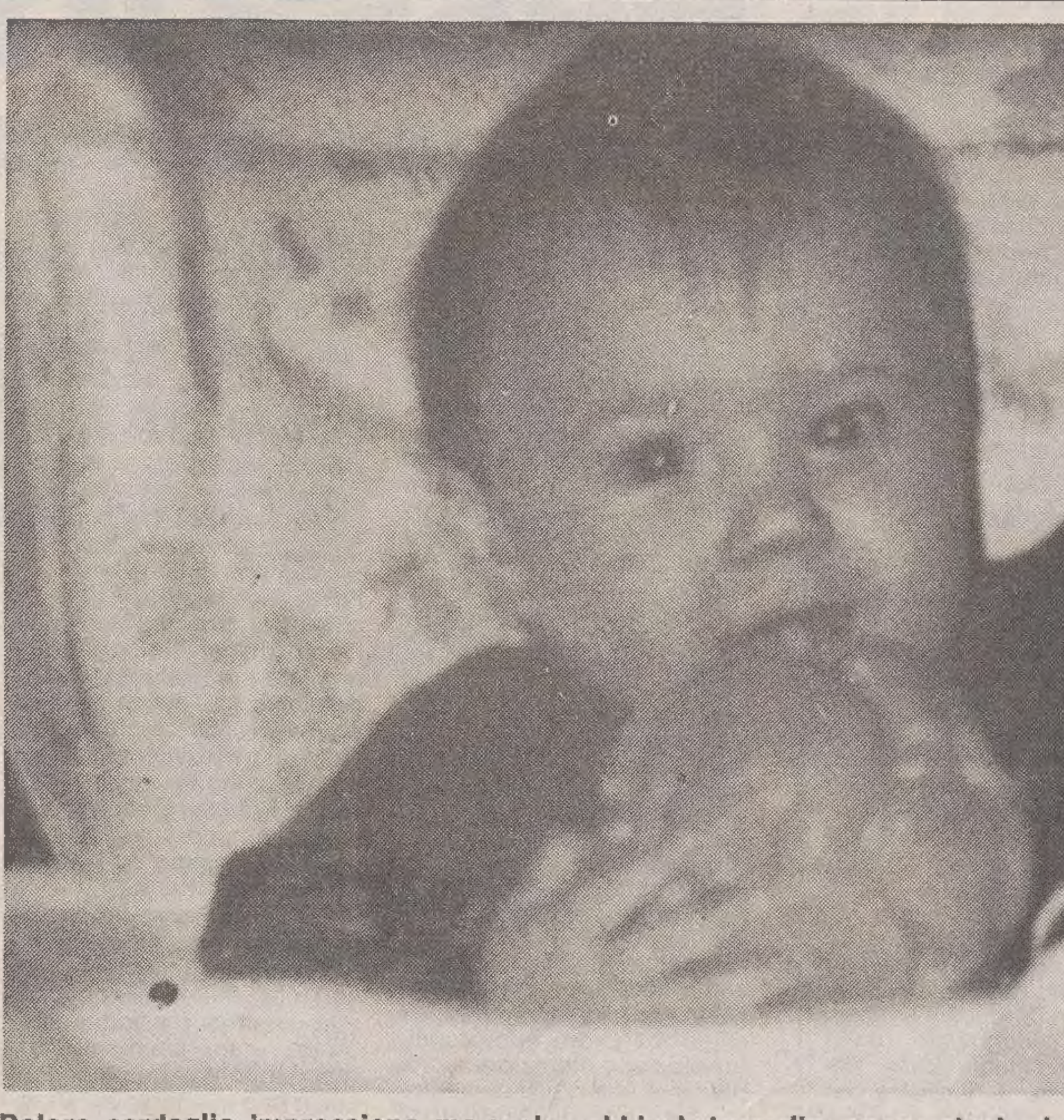
Lo invoca la gente, indignata e impaurita

Più severità e più controlli sulle strade. Lo chiede la gente, indignata e impaurita per le stragi del sabato notte. «Chi investe e uccide se la cava con pochi mesi con la condizionale, una condanna che suona di insulto per le famiglie delle vittime». La morte di Genny, la bambina di dieci mesi uccisa sulla Costiera, è stata dirompente. «Ho visto gente inveire contro i responsabili dello schianto. C'è mancato poco che passassero a vie di fatto», ha raccontato un testimone della tragedia. Molti del resto il venerdì e il sabato notte considerano la Costiera una strada chiusa per chi ha un po' di prudenza. Non si tratta di fare giustizia sommaria ma di dissinnescare una bomba prima che sia troppo tardi. L'innesco di questa bomba è l'alcol. Le statistiche sugli incidenti mortali lo dimostrano ampiamente. Solo che il nostro legislatore non ne prende nota e continua a rinviare le decisioni. Palloncino sì, palloncino no. Analisi del sangue col consenso dell'ubriaco, oppure nulla da fare. Siamo fermi alla solita accademia, ai soliti distinguo dei politici. Intanto la strage continua.
Per risolvere il problema si potrebbe guardare a quei Paesi che da dieci anni sono alle prese con analoghi fenomeni. Negli Stati Uniti le stragi del sabato notte sono state affrontate intervenendo in quattro aree. Togliendo il volante a chi guida ubriaco. Fornendo assistenza legale alle vittime. Facendo pressioni sul Parlamento perché il sistema giudiziario punisca i conducenti che alzano il gomito. Infine prevenendo il problema con programmi educativi, specie nelle scuole. Va citata anche la condanna di un campione che rappresentò gli Usa alle Olipiadi di Seul. Bruce Kimball uccise due ragazzi con la sua Mazda e ne ferì quattro. Era ubriaco. Nell'88 è stato condannato a 17 anni di carcere e lì sta scontando nel penitenziario di Lake Butler. Cinque anni per ogni ragazzo ucciso, sette per i quattro feriti. Il paradosso è che anche in Italia il Codice penale consente di punire con cinque anni di carcere chi uccide sulla strada. Ma il patteggiamento, il giudizio abbreviato, il gioco delle attenuanti riducono spesso questa pena a pochi mesi.

[c. e.]

Era ubriaco fradicio. Il referto firmato dal medico del pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara non lascia dubbi: a Paolo Parotto, il conducente della Renault «5» che sabato notte a Sistiana ha provocato l'incidente in cui ha perso la vita una bimbetta di appena dieci mesi, è stato riscontrato un «probabile coma etilico». Il giovane si era quindi messo alla guida dell'auto dopo aver bevuto abbondantemente. Anche Max Florean ed Elisabetta Zecchini, che si trovavano nella stessa vettura, avevano alzato il gomito.
Alcol, velocità e asfalto bagnato: questa la micidiale mistura che ha causato la morte di Genny che stava rientrando a Trieste con i genitori dopo un breve periodo di vacanza trascorso a Napoli. Di questi tre fattori solo il terzo è accidentale. Con il buon senso e la prudenza questa tragedia della strada si sarebbe potuta evitare. Il rapporto stilato dai carabinieri di Duino sarà adesso esaminato dal sostituto procuratore della Repubblica Manuela Bigattin. Paolo Parotto rischia l'incriminazione per omicidio colposo e guida in stato di ebbrezza. Il codice penale prevede una pena fino a 5 anni di reclusione. Negli Stati Uniti simili reati vengono puniti severamente. I cinque occupanti della Renault oggi dovrebbero essere interrogati da un sottufficiale dell'Arma. Malgrado le ferite riportate nell'incidente sono già a casa. Gli investigatori vogliono sapere dove hanno trascorso la serata prima di immettersi sulla Costiera alla ricerca di un locale per tirare mattina. Durante i primi accertamenti sarebbe emerso un particolare sconcertante. La Renault «5» sarebbe addirittura stata fermata poco prima dell'incidente da una pattuglia dei carabinieri per la velocità sostenuta con cui viaggiava. Il conducente se la sarebbe cavata con una multa «salata». Quando i tutori del traffico disporranno dei palloncini potranno smascherare più facilmente gli automobilisti sbronzi.
Il padre della bimba, il sottufficiale di stanza nella caserma Monte Cimone di Banne Oreste Pinto di 29 anni è sempre ricoverato in clinica ortopedica, a Cattinara. L'uomo è stato sottoposto a un intervento chirurgico per la riduzione di una frattura alla rotula e ora le sue condizioni sono stazionarie. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi ma dovrebbe farcela. Non destano invece preoccupazioni le condizioni della madre Patrizia Zancari di 22 anni nonostante le lesioni all'addome. Ma è ancora in stato di choc. Il dolore l'ha divorata dopo aver appreso la notizia della morte della sua bambina. Quest'agghiacciante incidente ha scosso la città intera. La rabbia si unisce alla commozione. Nella caserma di Banne e nel rione di Roiano dove abita la famiglia non si parla d'altro. Se il magistrato darà il benestare i funerali della piccola Genny dovrebbero svolgersi giovedì alle 11.30 dalla Cappella dell'ospedale.

[Maurizio Cattaruzza]



Dolore, cordoglio, impressione, ma anche rabbia: la tragedia consumatasi sabato notte sulla Costiera ha destato viva impressione nell'opinione pubblica. Lo testimoniano tra l'altro le numerose telefonate giunte anche al giornale per sottolineare l'urgenza di provvedimenti concreti per contenere quella che ormai è un'autentica strage. Nella foto, l'ultima, innocente vittima, Genny Pinto: non aveva ancora compiuto un anno di vita.

CERIMONIA D'ATTIVAZIONE NATO IN PIAZZA DELL'UNITA'

Vento in poppa alla Navocformed

L'augurio del comandante del Sud Europa - Oggi le sei navi lasciano il Golfo

Servizio di
Pier Paolo Garofalo

Per un momento il suono dei fischietti dei nostromi ha coperto il rumore delle auto; al sibilo delle note sei bandiere blu della Nato sono salite sui pennoni delle navi ancorate alle Rive: ieri mattina è stato dato così simbolicamente il via ufficiale alla quarantesima attivazione della Forza navale «su chiamata» del Mediterraneo (Navocformed), che sarà impegnata fino al primo giugno nelle esercitazioni «Deterrent force 1990».
Stamane il gruppo navale, ai comandi del capitano di vascello Franco D'Agostino, lascerà il Golfo diretto nel Mediterraneo centrale, teatro delle manovre, che da vent'anni, ogni sei mesi circa, vengono organizzate per simboleggiare l'unità dell'Alleanza atlantica, dando modo agli equipaggi di consolidare l'addestramento multinazionale.
Il cielo plumbeo non ha tolto fascino alla città di San Giusto: lo hanno sottolineato sia l'ammiraglio Jonathan Trumbull Howe, comandante in capo delle Forze alleate del Sud Europa, massima autorità militare intervenuta alla manifestazione, che l'ammiraglio Antonino Geraci, comandante delle Forze navali Nato in Sud Europa, che dal quartier generale di Napoli coordinerà tutta l'esercitazione. I nuvoloni e gli scrosci di pioggia non hanno neppure diminuito la suggestione della rassegna. Un picchetto della Marina militare accompagnato dalla banda e le rappresentanze dei sei equipaggi hanno reso gli onori al gonfalone della città, decorato di medaglia d'oro, e ai due alti ufficiali, accompagnati dall'ammiraglio Franco Mariotti, comandante del Dipartimento dell'Adriatico. All'esecuzione degli inni nazionali di Italia, Germania federale, Spagna, Turchia, Gran Bretagna e Stati Uniti i marinai hanno alzato le rispettive bandiere ponendosi ai comandi del «commodoro» D'Agostino, che ha assunto il comando in mare della formazione.
«Vento in poppa e mare calmo»: il tradizionale saluto marinaresco è stato rivolto ai partecipanti alla «Deterrent force 1990» dall'ammiraglio Howe. Il responsabile delle Forze Nato nello scacchiere meridionale dell'Alleanza atlantica ha sottolineato l'importanza di questa esercitazione. «Viviamo tempi di grande speranza per la Nato e di grandi promesse per l'Europa e per i nostri Paesi — ha affermato — ma ci troviamo ancora in una fase di transizione. La cerimonia di oggi rappresenta l'unità e la solidarietà tra le nazioni del Patto atlantico. Le manovre periodiche come la 'Deterrent force' costituiscono il segno tangibile della volontà della Nato di continuare a perseguire i propri obiettivi, di pace e libertà».
Sul palco d'onore erano presenti le più importanti autorità del Friuli-Venezia Giulia: tra queste il commissario di governo, prefetto De Felice, il sindaco Richetti, i responsabili dei comandi militari dell'Esercito, della Guardia di finanza, dei Carabinieri e della Polizia di Stato.
Le autorità hanno raggiunto poi a piedi la nave italiana «Euro», per un ricevimento ufficiale, mentre su tutte le unità è stato issato il gran pavese con la bandiera di Ankara, in omaggio alla festività che ricorreva ieri in Turchia. E' seguita infine una conferenza stampa tenuta dall'ammiraglio Geraci. L'ufficiale, nato ad Augusta (Siracusa), ha subito ricordato come sia legato a Trieste, per avervi frequentato il ginnasio al «Dante» e il liceo al «Petrarca».
«Il mondo non è ancora completamente un mondo di pace — ha esordito — e la Nato ha il compito di preservarla, seguendo la sua linea di condotta: la deterrenza, alla quale specificatamente s'ispira l'esercitazione ora avviata. Anche se lo spettro dei conflitti sarà definitivamente debellato, l'Alleanza atlantica continuerà a presenziare il Mediterraneo, un bacino 'caldo' nel quale convergono interessi diversi, per garantire il libero transito delle vie di comunicazione».
Geraci ha voluto ricordare come negli ultimi 12 mesi l'Unione Sovietica abbia ridotto gli armamenti disfandosi per lo più di materiale obsoleto, elevando invece il livello tecnico delle unità operanti nel Mediterraneo. L'ammiraglio, nell'annunciare che entro la fine dell'anno saranno imbarcati i primi aerei d'addestramento sull'incrociatore tuttoponte «Garibaldi», ha ribadito la necessità per la Marina italiana di dotarsi di un'unità gemella. «Ogni elemento della difesa deve essere funzionale per risultare credibile, altrimenti la spesa non sarebbe onesta nei confronti del contribuente».

In alto il palco delle autorità: l'ammiraglio Usa Howe sottolinea l'importanza delle manovre multinazionali di deterrenza. In basso il «commodoro» D'Agostino, comandante in mare del gruppo navale, e, a destra, l'ammiraglio Geraci.

INDETTE LE ELEZIONI ALL'ATENEO

A maggio il nuovo rettore

Il voto sarà preceduto da un'assemblea per presentare i candidati

Servizio di
Mauro Manzin

Il decano del corpo accademico, professor Carlo Morelli, ha fissato per il prossimo 14 maggio la data d'inizio delle elezioni per il nuovo rettore che ricoprirà l'incarico fino al 1993. Le operazioni elettorali si svolgeranno nell'aula «Bachelet» in piazzale Europa 1, dalle 8 alle 14.
Per il dopo Fusaroli (è stata oramai ufficializzata la sua nomina a presidente dell'Ente porto) è in lizza una quaterna alquanto combattiva di professori ordinari. Si tratta di Giacomo Borruso, preside della facoltà di Economia e commercio, Lucio Delcaro docente di elettronica applicata a Ingegneria, Lucio Randaccio ordinario di chimica generale e inorganica a Scienze e Paola Pagnini direttrice del dipartimento di Scienze politiche.
Per ora si tratta di candidature ufficiose. Riceveranno il crisma dell'ufficialità solamente il 3 maggio, data in cui il decano Morelli ha convocato, alle 10.30, nell'Aula magna dell'ateneo, l'assemblea del corpo accademico. In quell'occasione i candidati potranno illustrare anche il proprio programma.
Una poltrona ambita, quella di Magnifico rettore, ma estremamente scomoda. Almeno in questa congiuntura, mutuando un termine caro agli economisti. E in effetti entrano in ballo, inevitabilmente, proprio questioni economiche. Le disponibilità finanziarie dell'ateneo sono attualmente molto esigue. Per non parlare della situazione del personale praticamente disastrosa. Il mondo accademico, poi, si trova di fronte a una riforma «in fieri» per cui non esistono parametri sicuri su cui basare una precisa politica di programmazione per l'ateneo. Molte voci a piazzale Europa sostengono che nel prossimo futuro il nuovo rettore dovrà cercare di capitalizzare il patrimonio Fusaroli (leggi cooperazione internazionale), aspettando in buon ordine le «salmerie» che dovrebbero, almeno così si spera, coprire tutti gli spazi aperti, con una riorganizzazione degli uffici e il consequenziale rinfoltimento dei ranghi.
Vista in quest'ottica la candidatura Borruso sembra, attualmente, quella più solida. Già delegato di Fusaroli per quel che riguarda la gestione amministrativa di tutto l'ateneo, si è occupato, con successo dicono i suoi sostenitori, dei problemi relativi al personale. Segue, a ruota, il professor Delcaro, il quale si muove in un'ottica accademica classica e ha alle spalle una facoltà, quella di Ingegneria, che è considerata uno tra i più importanti bacini di voto. Il totalizzatore, per ora, riserva «chances» minori ai professori Randaccio e Pagnini, anche se quest'ultima potrebbe essere il «nome nuovo».
Per quanto riguarda le modalità di elezione va ricordato che sarà nominato rettore il candidato che avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti. Qualora ciò non si avverasse lunedì 14, le operazioni si ripeteranno il 15 e il 16 di maggio con le medesime regole. Le operazioni elettorali si concluderanno comunque il 17 di maggio con il ballottaggio tra i due candidati che nella terza tornata avessero eventualmente riportato il maggior numero di consensi.
Alle operazioni di voto dovranno partecipare almeno un terzo degli aventi diritto che sono i professori fuori ruolo e di ruolo di prima e seconda fascia, quelli stabilizzati, i rappresentanti nei consigli di facoltà degli assistenti e dei docenti incaricati non stabilizzati, nonché dei ricercatori.

DELEGAZIONE ALBANESE ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Tirana si apre alla città

Auspicato l'ampliamento dei collegamenti via mare con Durazzo

ATTENDE IL DISSEQUESTRO

E' ancora ferma in rada la petroliera irakena

E' ferma in rada e le onde sollevate dal Libeccio si infrangono sulla sua prua. La «Tarik», la petroliera irakena che giovedì scorso ha versato in mare dieci tonnellate di greggio, è ancora sotto sequestro. Oggi il procuratore capo presso la Pretura, Marcello Perna, dovrebbe decidere se lasciarla partire o meno.
Gli armatori hanno già versato un miliardo come cauzione. Il registro navale italiano ha verificato lo stato di efficienza di tutta la nave, secondo le prescrizioni della magistratura. Non sono state ispezionate solo le riparazioni alla carena in cui si era aperta la piccola falla: i controlli si sono estesi a tutto lo scafo, ai motori, alle valvole dei tank del greggio, alle dotazioni elettroniche. La «Tarik» ha superato le prove e ha ottenuto il certificato di navigabilità. In altri termini è «pronta a muovere». Le cisterne, svuotate dalle 47 mila tonnellate di greggio, sono ora piene di acqua di zavorra. La nave dopo il «via libera» della magistratura farà rotta per il Pireo. Lì entrerà in bacino per le riparazioni definitive alla carena. Allo stesso tempo i «tank» verranno degasificati e ripuliti dai fanghi di fondo. Ogni giorno di fermo costa all'armatore tra i trenta e i quaranta milioni.

L'ampliamento del collegamento marittimo Trieste-Durazzo fino al porto di Bari, il potenziamento degli scambi siderurgici con la nuova Terni, una maggiore collaborazione commerciale con il porto di Trieste e con il consorzio Friulgiulia, nuove iniziative di cooperazione turistica e culturale. Sono alcuni degli obiettivi che la Camera di commercio d'Albania vorrebbe raggiungere in breve tempo. Lo ha rilevato ieri il presidente camerale Ligor Dhamo nel corso di una conferenza stampa svoltasi alla Camera di commercio triestina all'inizio della visita di due giorni nella nostra città a capo di una delegazione camerale albanese di cui fanno parte anche il consigliere giuridico Lacej, il consigliere dell'ambasciata a Roma Gioka e il consigliere Sako.
Dhamo aveva avuto poco prima un colloquio con il presidente camerale triestino Giorgio Tombesi, il quale ha ricordato la sua visita a Tirana nel 1986, rilevando come nel frattempo siano maturati contatti con aziende e consorzi triestini.
E' emerso che l'Albania è pronta a sviluppare rapporti d'export e di cooperazione, oltre che nel tradizionale settore tessile, nel campo della chimica, dei materiali da costruzione, dell'industria meccanica, alimentare e delle riparazioni navali. Non manca anche un'attiva offerta per i minerali di cromo, di ferro-nichel, dei fili di rame, di bitume, di tabacco e di medicinali. In particolare per Trieste è stato messo in rilievo l'esistente rapporto di cooperazione su basi di compensazione per ghisa/olivinite, prodotti dell'artigianato e legname.
La delegazione albanese avrà oggi incontri ufficiali con el autorità regionali e cittadine e compirà una visita al porto.

VENDITA PROMOZIONALE
Abbiamo ampliato l'esposizione per restringere i prezzi
INIZIA L'OPERAZIONE MONDIALI '90 PHILIPS

TVC 3' LCD con radio	~~725.000~~	L. 580.000
TVC 14' progr. telec.	~~487.000~~	L. 390.000
TVC 21' 60 progr. telec. FSQ	~~860.000~~	L. 690.000
TVC 28' 100 progr. pr. TLVD	~~1.137.000~~	L. 910.000
TVC 28' stereo televideo	~~1.450.000~~	L. 1.160.000
TVC 34' stereo televideo pip. con mobile	~~3.625.000~~	L. 2.900.000

zanon
V. PARINI 6 - ELETTRODOMESTICI TV - TEL. 773533
V. PARINI 8 - VIDEO HI-FI - TEL. 755838

SNAB: sicurezza a 1800 aziende.
Ci sono metropoli dove la delinquenza costringe i giornalisti di cronaca nera ad aggiornamenti da bollettino di Borsa: a New York, nella Grande Mela, si compie un omicidio ogni quattro ore. Un bilancio più pesante di quello della guerriglia a Beirut. Qui da noi il rischio di cadere vittime di aggressioni è infinitamente più basso, tuttavia furti, scassi e rapine non sono perle rare: «Non allarmarsi è bene, ma tutelarsi è meglio». Così almeno la pensano 1800 dirigenti di aziende, banche, industrie navali, operatori del settore orafo, manifatturiero e tanti altri che si affidano a SNAB. Per 1800 aziende del Friuli-Venezia Giulia, essere in contatto 24 ore su 24 con una centrale operativa di pronto intervento è naturale, quotidiano e vitale quanto usare il telefono. SNAB opera nel prestigioso team FIDELITAS, un fronte compatto nato per scoraggiare la delinquenza e migliorare la qualità della vita in città. Ha sede a Trieste e risponde al 350505.

INSERZIONE ELETTORALE A PAGAMENTO
RAI TV PER DUINO AURISINA
LA LISTA PER TRIESTE ALLA RAI
OGGI alle ore 12.15 alla Radio
cons. provinciale BRUNO CAVICCHIOLI, N. 2
LpT a Duino Aurisina
OGGI alle ore 19.20 (subito dopo il Tg 3 regionale)
on. GIULIO CAMBER - dibattito
con giornalisti Rai su Duino Aurisina.
PIU'
DUINO AURISINA

FLASH

Il «Dirac» a Green

Michael B. Green, 44 anni, inglese, docente al Queen Mary College di Londra, uno dei più brillanti fisici teorici della nuova generazione, riceverà questa mattina la Medaglia Dirac '89 dalle mani del premio Nobel Abdus Salam. La cerimonia si svolgerà alle ore 11 nell'auditorium del Centro di fisica teorica di Miramare. Green è stato premiato per i suoi lavori su particelle e gravitazione.

Marcia Carsolina

Si svolgerà domani «La Carsolina», sedicesima edizione della marcia a passo libero di 10 chilometri organizzata dal Marathon Club Alabarda. Partenza (alle 10) e arrivo vicino al campo sportivo di Basovizza. Oltre 1.300, finora, i partecipanti.

Svab a Kucan

In un telegramma invaito a Milan Kucan, il sindaco di San Dorligo Edvin Svab si è congratulato con il neopresidente della Repubblica di Slovenia per la sua elezione e la sua vittoria, «affermazione dell'apertura democratica e di fattiva politica nello spirito del confine aperto».

Concorsi pubblici

La prefettura di Trieste informa che, sulla G.U. 4.a serie speciale n. 29 del 10 aprile 1990, è stata pubblicata la notizia che il diario e le modalità di effettuazione della prova a carattere professionale nel concorso pubblico per esami a 53 posti di operatore di centro elaborzione dati (di cui 3 posti per il Friuli-Venezia Giulia) dell'amministrazione civile dell'interno, verrà pubblicato sulla G.U. 4.a serie speciale del 23 ottobre 1990. Il Centro informazione disoccupati della Cgil rende note che sono stati banditi dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 concorsi pubblici per: 1 posto di assistente amministrativo, 1 posto di assistente contabile, 2 posti di collaboratore amministrativo, 1 posto di collaboratore contabile all'Osservatorio astronomico di Trieste. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è il 12 maggio 1990. Per informazioni rivolgersi ogni mattina dalle 8.30 alle 12.30 nella sede di via Pondares 8 (tel. 750430 interno 251).

PROVINCIA

Passa il bilancio

Ma in aula democristiani e socialisti litigano

Servizio di
Fabio Cescutti

Pentapartito compatto con 13 «sì» dopo il recupero del Psdi - Votano contro: Pci, Msi e Us. Astenuta la Lista e il 'verde' Capuzzo esce

Il pentapartito vota compatto, ma Dc e Psi continuano a lanciarsi frecciate (le elezioni sono dietro l'angolo). La Lista per Trieste si astiene, considerato che alcuni suoi ordini del giorno vengono accolti. Dicono no Pci, Msi e Unione slovena. La Lista verde alternativa si astiene prima del voto. I 13 sì danno comunque via libera al bilancio. Ma ieri sera in consiglio provinciale si è respirata un'aria piuttosto tesa. Se Pertusi ha precisato che il suo voto favorevole è maturato grazie al vertice di maggioranza in cui si è ribadita l'autonomia del pentapartito e la chiusura alla Lista, i fuochi d'artificio sono giunti da democristiani e socialisti. Il capogruppo della Dc, Locchi, ha confermato il giudizio di stentata sufficienza all'operato della giunta (promuovendo naturalmente i propri assessori) solo in previsione di un maggiore approfondimento della situazione complessiva che dovrà avvenire in futuro. Locchi ha parlato di «una strana e magmatica situazione politica e di probabili ripercussioni del test elettorale». «Il dopo Lista non è ancora cominciato perchè il Psi l'ha rimessa in gioco — ha affermato — e l'asse socialisti-LpT non fa che ritardare il coinvolgimento del movimento autonomista in maggioranza, dando luogo ad ambiguità ed equivoci». Poi Locchi ha lanciato un'esca: «Forse la Lista non ha colto la svolta maturata a Palazzo Diana con la nuova maggioranza che guida la Dc». Come dire vediamoci e parliamone...

Il socialista Gerin, capogruppo, gli ha risposto per le rime, non gradendo «professori che danno bacchettate alla giunta (escludendo i propri rappresentanti) rimandandola al posto con un sei meno». «Sarà un atteggiamento tecnico — ha continuato — ma nonostante gli sforzi di giustificazione di esponenti democristiani, sembra quasi un comportamento elettorale sia in vista del futuro test, sia per lanciare segnali all'interno del proprio partito». Gerin ha parlato di concreto lavoro svolto. «Non bisogna perdersi — ha concluso — in futili scaramucce di parata».

Cavicchioli (Lista per Trieste) ha rilevato come il capogruppo della Dc abbia facilitato il compito delle opposizioni. «Hanno fatto tutto loro» ha scherzato riferendosi alle critiche democristiane. «E' difficile stare in giunta con la Dc — ha sottolineato — lo abbiamo sperimentato anche noi».

Il Pci con Martone ha ribadito quanto già affermato nei giorni scorsi: un giudizio negativo culminato nell'esposto alla Procura contro il presidente per «uso distorto dei poteri». Il caso Pertusi (come si ricorderà non voleva votare il bilancio, è stato necessario un vertice di pentapartito) secondo i comunisti ha delineato «un ente in cui ci si muove per mercanteggiamenti».

Debelli (Msi) ha annunciato il voto contrario «a una maggioranza non credibile e a una giunta non affidabile». La recente intesa di pentapartito che ha ricompattato la maggioranza, ad avviso di Debelli «se non è stata un mercato di ignobili vacche, non è stato neppure un meeting di oneste mucche».

Il repubblicano Cervesi, fra le altre cose, ha stigmatizzato l'esposto alla Procura del Pci che a suo avviso «ha quindi poca sostanza politica da dibattere in consiglio». Ha parlato di un Pri leale partner e di una conflittualità Dc-Psi. Il liberale Berni ha ricordato l'autonomia del pentapartito ed ha condizionato il suo voto «agli impegni presi dalla maggioranza sul settore scolastico». Harej (Us) ha detto no al bilancio perchè sperava in una maggiore sensibilità nei confronti dei problemi della minoranza. Capuzzo (Lista verde alternativa) non ha visto le condizioni per estendere la collaborazione già avviata su alcuni settori. Si è astenuto prima del voto. Il tutto è stato condito da molti interventi «per fatto personale». Vedremo se il clima migliorerà dopo le elezioni.

I DISORDINI DEL DOPO PARTITA

Raffica di denunce

Danni in treno degli ultras parmensi nel rientro

Due amici soccorrono il tifoso triestino, che la polizia vuole ora rintracciare, colpito al capo con una bottiglia da un ultras parmense. (Italfoto)

Partirà una raffica di denunce dalla questura nei confronti dei giovani tifosi parmensi e triestini che hanno dato vita ai tafferugli verificatisi domenica sul manto erboso dello stadio «Grezar» a conclusione dell'incontro perso dagli alabardati. Gli investigatori sono in possesso dei filmati sull'improvvisa rissa per cui non dovrebbe essere difficile identificare i protagonisti di questa giornata «nera» del calcio triestino. Il rapporto con la relativa documentazione della squadra mobile verrà inviato anche ai colleghi di Parma che potranno così dare un nome ai focosi tifosi. Gli autori dell'ignobile gazzarra rischiano di essere incriminati per danneggiamento, rissa e lancio di oggetti contundenti. Com'è noto, due poliziotti e un anziano tifoso hanno dovuto fare ricorso alle cure dei medici, mentre tre «ultras» (due parmensi e un triestino) sono stati fermati fuori dallo stadio pochi minuti dopo la fine della partita. La polizia intende rintracciare anche il giovane sostenitore locale che è rimasto ferito nei disordini in mezzo al campo. Il tifoso, che aveva il volto insanguinato, è stato soccorso e accompagnato fuori dal terreno di gioco da due amici. E' stato colpito con una bottiglia da un parmense.

Le forze dell'ordine intervengono dopo la rissa fra tifoserie opposte che hanno invaso inaspettatamente il terreno di gioco alla fine della partita. (Italfoto)

Prima e durante la gara l'atmosfera era quasi tranquilla. Le due tifoserie non avevano avuto la possibilità di scontrarsi. Gli incidenti del resto sembra che non siano stati premeditati dai supporter delle opposte fazioni, anzi sono nati in maniera casuale tanto che hanno spiazzato le stesse forze dell'ordine.

Una porticina della curva Sud era stata aperta per permettere ai tifosi ospiti di ritirare gli striscioni appesi sulla rete. La mini invasione inizialmente si è trasformata in una festa con i sostenitori parmensi che esultavano con i loro beniamini. A quel punto un gruppo di supporter alabardati, inviperito per la sconfitta, è entrato in campo. Prima si sono guardati in cagnesco, poi sono venuti alle mani. La peggio l'hanno avuta i triestini che erano in inferiorità numerica. Polizia e carabinieri stavano già defluendo per andare a presidiare i punti caldi all'esterno del «Grezar». Durante il viaggio di ritorno in treno gli ultras parmensi hanno compiuto alcuni danni nelle carrozze. In più hanno colpito con un sasso un sindacalista della Uil fermo alla stazione di Reggio Emilia.

[m. c.]

Fuggi fuggi generale degli ultras parmensi verso la curva dopo l'intervento di polizia e carabinieri. (Italfoto)

25 APRILE

Liberazione: onoranze

La celebrazione ufficiale alla Risiera avrà invece luogo sabato

Nella ricorrenza, domani 25 aprile, del quarantacinquesimo anniversario della Liberazione sono state indette una serie di manifestazioni pubbliche. Le celebrazioni maggiori, a cura del comitato per i valori della Resistenza, sono state invece spostate a sabato 28. Ecco intanto quelle annunciate per domani.

AVL- L'Associazione volontari della libertà terrà alle 10, nella sua sede di piazza Sant'Antonio nuovo, una messa; seguirà alle 11 il discorso commemorativo del presidente e la presentazione del libro «La resistenza a Trieste e nella Venezia Giulia»; alle 12, deposizione di corone al monumento della Resistenza sul colle di San Giusto; alle 12.30, raduno conviviale.

DEPORTATI- L'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti invita tutti gli associati a intervenire con il fazzoletto sociale alla manifestazione che avrà luogo alle 10 in piazza Marconi a Muggia. Intanto si è provveduto a coniare una medaglia artistica sulla quale verrà inciso il nome dell'associato, che sarà consegnata domenica 29, alle 10, alla Risiera per gli ex detenuti in questo campo di concentramento, giovedì 10 maggio in sede per gli ex detenuti a Muehldorf, martedì 15 maggio in sede per gli ex perseguitati razziali, giovedì 24 maggio in sede per tutti gli altri. Appuntamenti anche sabato 28 aprile alle 10 alla Risiera e sabato 12 maggio a Gorizia per l'inaugurazione del monumento al deportato.

ANPI- Delegazioni dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia deporranno domani corone su tutti i monumenti ai Caduti per la libertà.

MUGGIA- Organizzate dal Comune di Muggia, si terranno le seguenti manifestazioni. Alle 10, deposizione di una corona al monumento ai Caduti di Santa Barbara: inni celebrativi saranno eseguiti dai cori Jadran e Ongia. Alle 11, in piazza Marconi, dopo la deposizione di una corona alla lapide di Luigi Frausin, interverranno al comizio celebrativo l'assessore comunale Giuseppe Cuscito, Giorgio Marzi dell'Associazione partigiani e Igor Tull, dell'Associazione degli sloveni muggesani. Alle 11.30, partenza del corteo per la deposizione di una corona al monumento ai Caduti di Muggia: dopo il saluto del picchetto militare, inni celebrativi dei cori Ongia e Jadra. Il sindaco Jacopo Rossini ha invitato la popolazione, e soprattutto i giovani, a essere presenti, ricordando che «l'Europa ha vissuto un anno di fermenti politici di portata storica che rinverdiscono quei sentimenti che il popolo italiano ha provato all'indomani del 25 aprile 1945, sentimenti che sentiamo ancora oggi vicini e che quotidianamente seguiamo con attenzione».

AURISINA- L'amministrazione comunale di Duino-Aurisina onorerà la memoria dei Caduti nella Resistenza con una manifestazione che si terrà domani nella piazza di Aurisina. Alle 8 una delegazione si recherà ai monumenti esistenti sul territorio, alle 10 davanti al monumento di Aurisina si svolgerà la manifestazione commemorativa, presente il sindaco Brezigar. Ci sarà anche la banda di Aurisina.

FINCANTIERI- Domani alle 10 il consiglio di fabbrica della Grandi motori ricorderà i 43 caduti nella lotta contro il nazifascismo con la deposizione di una corona di alloro alla lapide che ricorda i Caduti dell'ex Fmsa e della GmT, presente una rappresentanza della giunta di San Dorligo. Sono invitati a partecipare tutti i lavoratori della GmT.

D2146

DIREZIONE REGIONALE COMMERCIO E TURISMO

SI RICORDA

che sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 di data 30 marzo è stato pubblicato il Programma regionale per la riqualificazione delle attività turistiche di cui alla legge 30 dicembre 1989, n. 424.

Le domande di finanziamento devono quindi essere presentate entro il 30 aprile p.v. alla Direzione regionale del commercio e turismo, via S. Francesco n. 37, Trieste, con le modalità di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 14 febbraio 1990 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 39 del 16 febbraio 1990.

L'ASSESSORE AL COMMERCIO E TURISMO
– Gioacchino Francescutto –

D2342

AVVISO

DOMANI 25 APRILE

gli uffici pubblicità de

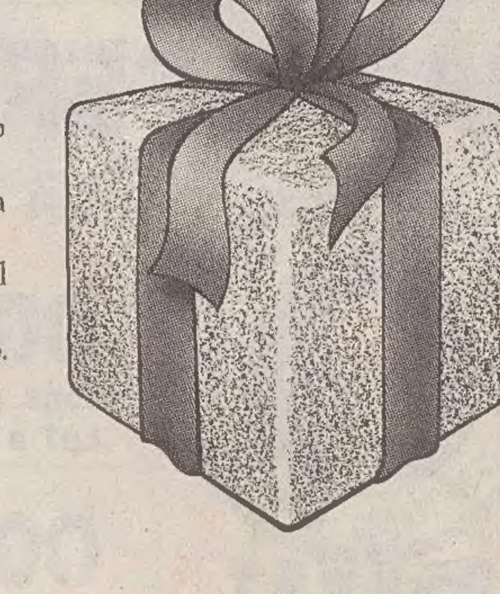
IL PICCOLO
DI VIA EINAUDI 3/B

SARANNO APERTI
dalle ore 17.30 alle 18.30

Società Pubblicità Editoriale

S C E G L I

USATSÌ



Puoi trovare la tua auto nel più grande parco vetture della Regione, controllata e certificata di garanzia. Scegli Usato Sì anche perchè dal 2 al 30 aprile trovi nel bagagliaio un regalo.

Usato Sì, strada della Rosandra, Trieste.

EQUIPE — GARANTISCE — STRADA DELLA ROSANDRA TRIESTE

LO STUDIO&ASSOCIATI AUT. FIN. TS N. 8344 DEL 21.03.90

LEGGI ELETTORALI

Referendum: Segni illustra le proposte

Sarà aperta ufficialmente oggi anche nella nostra città la raccolta delle firme necessarie per indire i tre referendum sulle leggi che regolano le elezioni del Senato, della Camera e dei Comuni. La manifestazione di apertura si svolgerà alle 18 al Savoia Excelsior ed è stata organizzata dal Comitato che si è autocostituito nei giorni scorsi e ha la sua sede presso l'Acli di via San Francesco 4/1.

All'incontro di stasera sarà presente anche l'onorevole Mario Segni (Dc) che, assieme al deputato comunista Willer Bordon, è uno tra i promotori a livello nazionale dell'iniziativa referendaria.

I tre referendum, lo ricordiamo, stanno suscitando una grossa attenzione politica. A sostenere l'idea è un movimento trasversale che va, come detto, dal democristiano Mario Segni ai comunisti Bordon e Barbera, dai costituzionalisti Barile, Giannini, Galli Della Loggia e Paladin alla marchesa Theodoli della Gherardesca, presidente dell'Ande, dal repubblicano Dutto ai liberali Baslini, Biondi e Valitutti.

Il movimento sta suscitando un ampio dibattito politico che vede le forze di maggioranza schierate su posizioni a volte antitetiche. Fieri oppositori dell'iniziativa sono i socialisti, mentre De Mita, presidente dc si è detto favorevole alla necessità di cambiare le regole elettorali, pur preferendo il sistema di un disegno di legge a quello del referendum. Nettamente contrario anche il presidente del Consiglio Giulio Andreotti.

Nel comitato triestino figurano nomi di spicco della vita politica, sociale e culturale, tra cui i professori universitari Gerin, e Margherita Hack, l'assessore comunale Luisa Nemez (Dc), Ester Pacor (Pci), Franco Tabacco (Pli) e Dario Tersar (Psi).

BORGO GROTTA GIGANTE

Romania, si scappa ancora Bloccati sette clandestini

Dalla Romania si scappa ancora. Sette clandestini, provenienti dalle città di Bucarest e Bacau, sono stati intercettati ieri all'alba nella zona di Borgo Grotta Gigante dai carabinieri della stazione di Prosecco durante un servizio di perlustrazione. C'era anche una famiglia composta dalla madre di 48 anni e da tre figli di 15, 19 e 20 anni. In un italiano stentato hanno raccontato ai militari dell'Arma che volevano raggiungere Roma dove c'è una comunità romena. Speravano di trovare un lavoro nella capitale. Gli stranieri avevano con sé pochi soldi ed erano in possesso della sola carta d'identità che naturalmente non è valida per l'espatrio. I romeni hanno inoltre spiegato di essere giunti al confine italo-jugoslavo con mezzi di fortuna, ma senza l'aiuto di «guide» pagate. Sul «cervellone» del ministero degli Interni i loro nomi non erano registrati. Segno che non hanno conti in sospeso con la giustizia.

AMMINISTRATIVE

Liste e progetti: la Dc a Duino indica Locchi come sindaco

«Dalla parte giusta, vota Democrazia cristiana». Con questo slogan lo scudocrociato ha presentato ieri mattina a palazzo Diana i propri candidati per le amministrative del 6 e 7 maggio. Dario Locchi, capolista, candidato sindaco a Duino Aurisina, ha osservato come la Dc «non proponga un sindaco italiano, ma democristiano in quanto il partito non imposta la campagna elettorale sulla discriminante etnica, ma sul fatto che ha le carte in regola per governare e garantire la convivenza e i contatti con Regione e Provincia». Locchi ha riassunto la strategia dello scudocrociato nei confronti della minoranza in un «vivere in armonia senza forzature».

Erano presenti il segretario provinciale Sergio Tripani, i commissari del partito per Duino Aurisina (Piergiorgio Luccarini) e San Dorligo (Aldo Scagnol) e il responsabile per gli enti locali, Renzo Codarin. Tripani ha sottolineato «l'attenzione della Dc per tutti i Comuni interessati alle elezioni e la volontà di arrivare al rilascio di carte d'identità in lingua italiana per i cittadini di lingua italiana di Duino Aurisina».

Luccarini ha ribadito «la forte iniziativa politica che la Dc avvia con la candidatura dell'onorevole Giacomo Bologna, la forte presenza nelle liste di candidati donne e il canale preferenziale negli accordi post elettorali con Psi e Unione slovena».

Scagnol ha apprezzato «l'iniziativa del capolista del Psi a San Dorligo che ha proposto maggioranze alternative al Pci».

La Dc comunque punta a guidare Duino Aurisina, in quanto a suo avviso al partito che avrà la maggioranza relativa dovrà spettare la carica di sindaco. Lo scudocrociato vuole inoltre avviare il progetto Baia di Sistiana che è integrato con le altre proposte di porti nautici della provincia.

Oltre al capolista Locchi e a Giacomo Bologna, a Duino Aurisina ci sono anche Giuseppe Baici, ex Lista per Trieste e, fra gli altri, il giovane imprenditore Maurizio Lenarduzzi, l'assessore all'urbanistica Rita Contento, la capogruppo Sonia Greblo, Livio Manzin, presidente dello Sci club '70. A San Dorligo lo scudocrociato ripropone Roberto Drozina e Roberto Raffaele.

Capogruppo a Sgonico è Arnaldo Pastrovicchio, ma figura in lista anche il responsabile della Dc per il turismo, Daniele Damele. A Monrupino capolista è Claudio Froemmel.

LISTA PER TRIESTE. Ecco gli interventi che saranno effettuati dai candidati del movimento autonomista a Duino Aurisina. Giovedì: l'assessore all'ecologia Giannattilio Certo che si presenterà con la Lista e Stefano Benvenuti parleranno a Borgo San Mauro (davanti alla panetteria) dalle 10 alle 12 e porta a porta dalle 15 alle 16. Ruzzier e Sbisà parleranno davanti alla panetteria e in centro dalle 15 e alle 16. Venerdì Sbisà e Ruzzier terranno un comizio a Duino e al Villaggio del Pescatore (10 - 12); Certo e Benvenuti ad Aurisina e Sistiana alle 15 e alle 18. Una serie di comizi è prevista sabato. Cavicchioli e Certo: Medeazza - S.Giovanni di Duino - Malchina - San Pelagio - Slivia dalle 10 alle 12; Ternova Piccola e Prepotto 15 - 18; Ruzzier e Sbisà Borgo San Mauro 10 - 12; Turco e Benvenuti, Sistiana 10 - 12 e pomeriggio Villaggio del Pescatore.

PRI. Il sottosegretario agli esteri, Susanna Agnelli, sarà a Duino Aurisina sabato pomeriggio dove i repubblicani presentano capolista il vicepresidente della Provincia, Giovanni Cervesi.

PCI. Si è svolto ad Aurisina un incontro pubblico dei candidati indipendenti nella lista del Pci sul tema della compatibilità tra ambiente, progetto baia e ampliamento della Cartiera. Alla riunione è intervenuto il professor Renzo Tomatis, direttore dell'Agenzia internazionale di ricerca sul cancro di Lione. Tomatis ha sottolineato come l'amministrazione uscente «scegliendo il ruolo di esecutore anziché interlocutore del privato, ha precise e gravi responsabilità».

Us. L'inquinamento atmosferico, quello acustico, il restringimento delle aree verdi e altri argomenti saranno al centro della conferenza «L'ambiente e l'uomo nel Comune di San Dorligo» che avrà luogo stasera (20.30) al teatro «Prešeren» di Bagnoli.

LUTTO

Scomparso G. Soncini

Un grave lutto ha colpito il nostro caro collega, Italo Soncini già per tanti anni presidente dell'Ordine dei giornalisti e dell'Ussi: nei giorni scorsi è morto suo fratello Giorgio, stroncato dopo una lunga, impietosa lotta da un male inesorabile. Giorgio Soncini aveva 64 anni. Grande sportivo, da giovane aveva giocato in maglia alabardata, terzino in coppia con Zorzin ed era stato valoroso nuotatore per i colori dell'Edera. Grande amante della vela sino a tre anni fa immancabilmente faceva da equipaggio al fratello Italo nelle lunghe crocere estive. Già volontario della libertà Giorgio Soncini era stato prima funzionario della ditta Parisi poi era passato all'Ente porto, alla direzione della Stazione Marittima. Ai familiari le sentite condoglianze dei giornalisti de Il Piccolo.

RECORD DI DIPENDENTI PUBBLICI

Stipendio 'sicuro' per due su cinque

Trieste sta, forse, diventando una città di pubblici dipendenti?
Non è una domanda provocatoria, ma un interrogativo che trova la sua giustificazione in un dato di fatto inconfutabile: il crescente «peso», a livello occupazionale, dei dipendenti dell'amministrazione pubblica (ed altri servizi, quali scuole, eccetera) nella nostra provincia.
E', questa, una constatazione che scaturisce dall'analisi dei risultati delle indagini sulle forze di lavoro che, da anni l'Istat va effettuando trimestralmente — con un campione «ampliato», rispetto al resto del Paese — per conto dell'Osservatorio del mercato regionale del lavoro della Regione Friuli-Venezia Giulia.
Il 38,1 per cento delle forze di lavoro occupate nella nostra provincia (in altri termini, quasi due occupati su cinque) è, infatti, costituito da pubblici dipendenti, che sono complessivamente 34 mila.
Va, inoltre, osservato che nel corso dell'ultimo decennio, mentre i livelli dell'occupazione complessiva hanno subito — nella nostra provincia — una certa flessione, il numero dei dipendenti della pubblica amministrazione è — come si evince dalla tabella — aumentato di 4.300 unità: da 29.700 nel 1981, è salito a 31 mila due anni dopo, a 33.500 nell'86 ed a 34 mila nello scorso anno.
Conseguentemente, nella nostra provincia l'incidenza del settore pubblico — sul complesso dell'occupazione — è passata dal 31,3 per cento nel 1981 (toccando la punta massima nel 1988, con il 40,2 per cento) al 38,1 per cento nell'89; percentuale, quest'ultima, sensibilmente superiore sia alle medie nazionali (27,7 per cento) e regionale (29,3 per cento), sia a quelle riscontrabili nelle altre tre province del Friuli-Venezia Giulia, pari rispettivamente al 33,5 per cento nella provincia di Gorizia; ed al 27,6 e 23,8 per cento, in quelle di Udine e di Pordenone.
E, prima di concludere, un'ultima considerazione: dall'analisi della struttura dell'occupazione nel settore pubblico della provincia di Trieste emerge il fatto che il 45,9 per cento (vale a dire, poco meno della metà) dei dipendenti pubblici è costituito da donne: nel settore femminile risulta, in effetti, superiore a quelle riscontrabili in tutti gli altri settori di attività, nei quali si aggira rispettivamente intorno al 45,6 per cento, nel commercio; al 33 per cento, nel credito e assicurazione; al 18 per cento, nell'industria; ed al 10 per cento, nel comparto dei trasporti e comunicazioni.

[Giovanni Palladini]

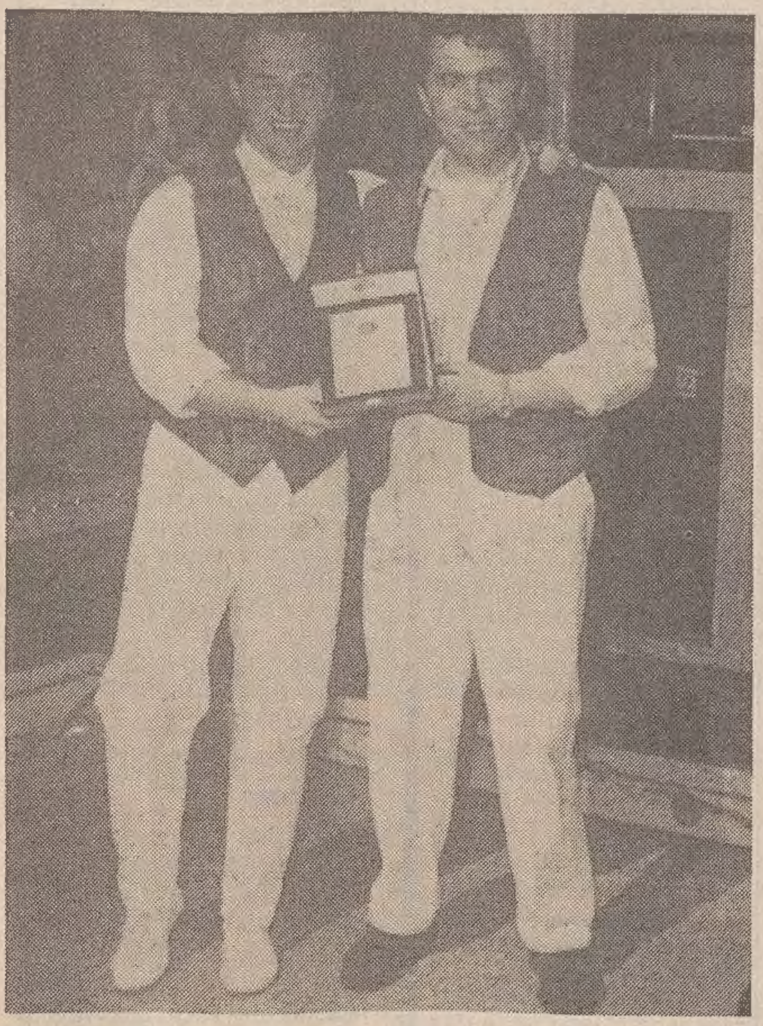
Dipendenti pubblici a Trieste

ANNI	NUMERO IN MIGLIAIA	% SUL TOTALE DEGLI OCCUPATI
1981	29,7	31,3
1982	30,0	31,9
1983	31,0	33,0
1984	32,3	34,6
1985	32,0	35,6
1986	33,5	37,2
1987	32,4	36,7
1988	37,0	40,2
1989	34,0	38,1

«PROTAGONISTI IN DISCOTECA»

Futuro da cantanti

I vincitori della decima edizione della rassegna



Maurizio Turrini e Salvatore Naseddu di «Estasi's», vincitori del premio «Originalità musicale». (Foto Manuel)

Un gruppo di autori e musicisti, prevalentemente triestini sta per essere proposto in campo nazionale a case discografiche, editori musicali, alla principale emittenza radiotelevisiva privata nazionale ed alla Rai-Tv. E' il primo, fondamentale, passo per approdare concretamente ad importanti «mass-media» del panorama musicale italiano nuove «leve» artistiche operanti a livello locale in ambito regionale che hanno effettive capacità e potenzialità professionali.
I nominativi di questi cantanti, cantautori e gruppi musicali sono stati recentemente prescelti attraverso una manifestazione che si è articolata in quattro fasi successive: la preselezione (una cinquantina di complessi della regione unitamente ad una decina tra cantanti e cantautori segnalati), tre serate di selezione (sei solisti e venti gruppi), due semifinali (quattro solisti e quindici gruppi), la finale (due solisti e gli undici gruppi rimasti).
La manifestazione ha costituito l'annuale iniziativa per i giovani denominata «Protagonisti in discoteca», ideata nel 1981 da Fulvio Marion, e così giunta alla sua decima edizione interprovinciale. Le sei serate, hanno avuto luogo in una nota discoteca di Trieste.

Una selezione in sei serate e ora il lancio su radio e tivù

Questa edizione, tra l'altro, è stata affiancata da alcune iniziative «promozionali» a livello locale. A cominciare da un radiosondaggio collegato alla messa in onda delle esecuzioni dei musicisti in gara: uno speciale «no-stop» condotto per quindici giorni, dalle 22 alle 7 e irradiato dall'emittente cittadina Radio Professional Trieste che ha raccolto le segnalazioni, preferenziali degli ascoltatori). Quindi la produzione, data per imminente, di un Lp versione cassetta (nella formula della «compilation») per i musicisti, tutti non professionisti, quinti alle semifinali. Infine l'ammissione, per i finalisti, alla quinta Promorassegna di musica giovane «Hit Music '90», le cui prime quattro edizioni si sono svolte durante l'estate al Castello di San Giusto. Ma sono in cantiere anche altre iniziative di valorizzazione.
I gruppi e solisti che saranno lanciati in campo nazionale, sulla base dell'interesse che desteranno e compatibilmente con le esigenze di «mass-media» e operatori, sono ovviamente i premiati della manifestazione: il cantante Andrea Terranino (vincitore nella sezione solisti con un brano di Gino D'Eliso), i gruppi Feyd e Vagabondi del Sogno (rispettivamente primo e secondo nella sezione gruppi con proprie produzioni musicali), la «formula» degli Estasi's (vincitrice del premio Originalità musicale), i gruppi Delay e Bootleg (primo e rispettivamente secondo al termine del radiosondaggio basato sulle valutazioni degli ascoltatori), il cantautore Alex Vincenti (vincitore del riconoscimento della critica).
L'organizzazione infine si è riservata di segnalare altri gurppi o solisti partecipanti alla manifestazione, considerando che diversi saranno i canali e le direzioni ove si opererà per la promozione musicale di questi giovani artisti non professionisti.

Lavori «a quattro mani» all'Itis

Si è svolta all'Itis di via Pascoli una mostra di lavori artistici eseguiti dagli anziani ospiti del centro assieme agli alunni della scuola elementare a tempo pieno di via Conti. Quest'ultimi partecipano assiduamente alle feste di compleanno organizzate ogni mese nei vari reparti, ma è stata la prima volta in cui ragazzi ed anziani si sono trovati a realizzare assieme gli oggetti di piccolo artigianato che sono stati esposti. La mostra è stata inaugurata, come mostra la Attualfoto, alla presenza del vescovo Bellomi e del commissario dell'Itis, Giorgio Satti. Ha voluto essere un'ulteriore iniziativa per meglio collegare la Pia Casa al tessuto cittadino circostante.

DOMANI LO STORICO VIAGGIO LUNGO LA TRANSALPINA

La «vaporiera» va a Bled

Trecento partecipanti alla gita organizzata dal Dopolavoro delle FS

E' una foto rara, scattata nel 1910: la locomotiva KK St B 380.01 attende il fischio di partenza nella stazione di Campo Marzio. Con una vaporiera di questo tipo domani partirà il breve viaggio «nel passato», lungo la strada ferrata Transalpina. (Foto coll. Forti)

Anche quest'anno, grazie al dinamismo della sezione appassionati trasporti del Dopolavoro ferroviario di Trieste si svolgerà domani una gita sul tracciato della vecchia linea ferroviaria «Transalpina».
Per l'occasione, come già in passato, è stato allestito un convoglio di vetture d'epoca trainate da una sbuffante locomotiva a vapore.
Indispensabile e preziosa per la riuscita dell'originale manifestazione è stata la collaborazione delle Ferrovie jugoslave, che hanno messo a disposizione del Dopolavoro ferroviario di campo Marzio il loro treno storico con la vaporiera d'epoca.
La suggestiva manifestazione, oltre a donare ai partecipanti momenti di svago e la possibilità di ammirare paesaggi inconsueti, coglie l'occasione per far riscoprire un po' a tutti il fascino che conserva un viaggio in treno.
In questa occasione si è data poi la possibilità di attraversare dopo ben 45 anni un tratto di linea altamente suggestivo e abbandonato dopo gli ultimi eventi bellici e mai riattivato.
I partecipanti alla gita potranno godere l'inconsueto panorama che si vede lungo la «ferrata» che va dalla stazione di Campo Marzio, passando per Rozzole e Guardiella, fino ad Opicina per poi addentrarsi sul Carso per Monrupino e San Daniele fino ad arrivare a Nuova Gorizia.
E' proprio questo il tratto chiuso al traffico passeggeri da quasi mezzo secolo.
Il programma della manifestazione che si terrà domani prevede l'arrivo a Bled per una sosta sull'incantevole lago e per il pranzo.
I partecipanti avranno inoltre la possibilità di fare un'escursione in barca e raggiungere così l'isolotto situato al centro del lago.
Un plauso dunque alla sezione appassionati trasporti del Dopolavoro di Trieste, il cui lavoro è stato premiato con l'esaurimento di tutti i posti disponibili, tanto che si è reso necessario l'allestimento di una nuova carrozza.
Saranno più di trecento a partire nella prima mattinata per tuffarsi in un viaggio, si può dire, a ritroso nel tempo.

[Claudio Del Bianco]

LA FESTA DELL'UNITALSI

Quel 'treno violetto' sui binari della fede

Domani l'U.n.i.t.a.l.s.i. di Trieste riunirà tutti gli Amici unitalsiani del Friuli-Venezia Giulia nella tradizionale «Giornata delle Fraternità», che avrà inizio alle 10 nella Cattedrale di S. Giusto con una concelebrazione presieduta dal Vescovo di Trieste Lorenzo Bellomi.
L'U.n.i.t.a.l.s.i. è un termine che molti conoscono ma di cui forse pochi sono veramente al corrente del suo significato e degli scopi l'Associazione si prefigge e esercita. E' un'Associazione di volontariato che promuove e facilita i pellegrinaggi degli ammalati e Lourdes e nei Santuari mariani, contribuendo parzialmente, o anche totalmente, alle spese per quelli che si trovano in difficoltà. E' formata da sacerdoti, medici, sorelle di assistenza e barellieri che gratuitamente assistono gli ammalati durante il pellegrinaggio, ma anche a casa, dopo il ritorno. L'Unitalsi è sorta nel 1904 a Roma per opera di un giovane che, da lunghi anni gravemente ammalato, era andato a Lourdes con il pellegrinaggio nazionale italiano del 1903 sperando nella guarigione, ma fermamente deciso a suicidarsi in caso negativo, e a tale scopo aveva portato con sè una pistola. Giunto però davanti alla Grotta della Madonna, l'insano propostito svanì, resosi conto del valore della vita e del potere di salvezza della sofferenza consegnò l'arma al Direttore Spirituale del pellegrinaggio con le parole «Ha vinto lei, la Signora!».
Tornato a casa senza aver ottenuto la guarigione del corpo, ma quella dell'anima, volle che altri sofferenti potessero trovare a Lourdes il conforto e la luce che aveva trovato lui; diventò organizzatore dei pellegrinaggi e fondò l'Unitalsi compilando il primo statuto.
A Trieste l'Associazione è sorta 62 anni fa per opera dei coniugi Ivancich che, nel lontano 1927, al rientro da un pellegrinàggio nazionale unitalsiano a Lourdes, constatarono amaramente che tra gli ammalati non vi era alcun triestino.
Trovarono allora tra amici e conoscenti i primi collaboratori e, seguendo l'esempio di altre Diocesi del Veneto, fondarono una Sottosezione dell'Unitalsi e, nell'agosto del 1928 i primi ammalati partirono da Trieste.
Attualmente parte ogni anno da Trieste il «treno violetto» della Sottosezione triestina e anche quest'anno dal 16 al 22 giugno 500 triestini, tra ammalati, sacerdoti, personale di assistenza e aggregati raggiungeranno Lourdes per vivere un'esperienza di fede e di carità.
Annualmente gli «amici unitalsiani» della nostra Regione si incontrano, prima della partenza in uno dei tre capoluoghi regionali. Lo scorso anno la manifestazione era stata ospitata dell'Unitalsi di Pordenone, quest'anno l'onore di ospitare gli unitalsiani di Pordenone, Udine e Gorizia spetta a Trieste. «In una nota dell'Associazione come la giornata di domani servirà a consolidare i vincoli di amicizia che uniscono le nostre tre città in quest'opera di assistenza e lenimento alla sofferenza per i fratelli meno fortunati».

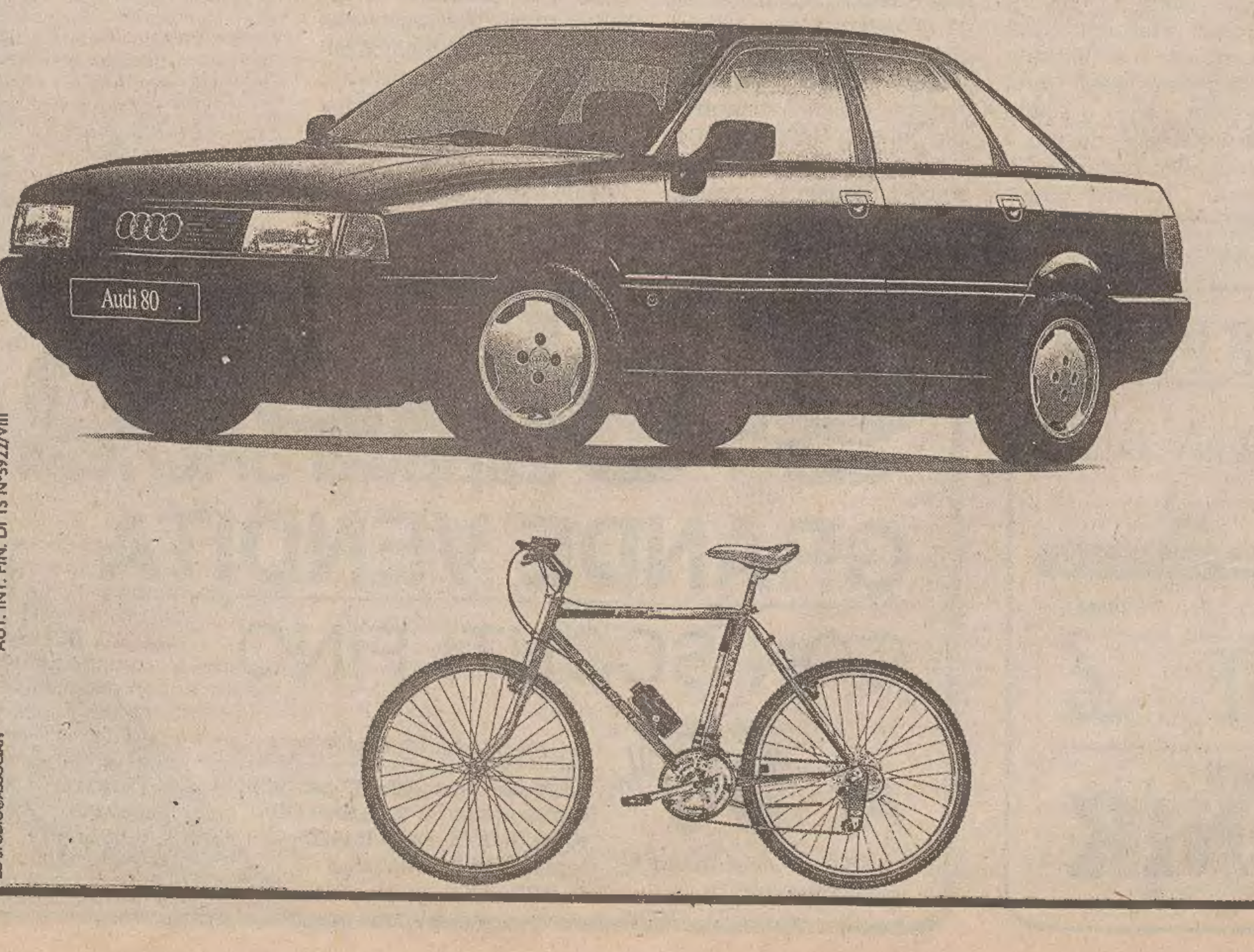
AGESCI

«Carso amico»

Anche la pubblicazione di un libro fotografico può servire a sensibilizzare i giovani per la salvaguardia del patrimonio naturale che ci circonda. «Carso amico» è il titolo di un libro realizzato dalla sezione triestina dell'associazione guide e scouts cattolici italiani (Agesci) a conclusione di uno studio ambientale sul Carso durato due anni svolto da guide ed esploratori (giovani dagli 11 ai 15 anni) del gruppo San Giusto. I responsabili dell'Agesci hanno rilevato, infatti, che «la difesa dell'ambiente non può trascendere dall'amore e dal rispetto verso l'ambiente stesso». E' stato rilevato che sono passibili di multe che arrivano fino a due milioni di lire coloro che danneggiano il Carso gettando rifiuti, raccogliendo indiscriminatamente grandi mazzi di fiori, o facendo motocross. Questi abusi possono venire segnalati e documentati alla direzione regionale delle foreste del Friuli-Venezia Giulia che ha patrocinato anche la pubblicazione del «Carso amico». Del libro fotografico sono state stampate 2000 copie che verranno distribuite nelle scuole elementari e medie. E' stata auspicata l'istituzione del parco nazionale del carso.

DINO CONTI Audi

Come acquistare un'Audi 80 e correre dappertutto felice su due ruote



Puoi correre felicé su quattro e su due ruòte, viaggiare comodamente in auto e pedalare sui prati e in montagna. Nei mesi di Marzo e Aprile Dino Conti ti offre sei ruote al prezzo di quattro: acquisti una AUDI 80 e ricevi una MOUNTAIN BIKE. Dino Conti Audi Volkswagen, strada della Rosandra 2 Trieste. Equipe garantisce!

EQUIPE
STRADA DELLA ROSANDRA
TRIESTE

AUT. INT. FIN. DI TS N°5922/VIII
LO STUDIO&ASSOCIATI

NUMERI UTILI

Guardia medica

Notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo 8-20. Telefono 7761.

Soccorso in mare

Capitaneria di porto, tel. 366666.

Per avere un'ambulanza

Croce rossa 310310; Croce di San Giovanni, SOGIT tel. 304545 (trasporti).

Infermiere volontarie

Croce rossa italiana: servizio socio-sanitario, tel. 308846. Orario: 11-12.

Gli ospedali cittadini

Ospedali Maggiore, Cattinara e Santorio centralino 7761; Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo 7695; Maddalena 390190; Lungodegenti 567714/5; Clinica psichiatrica 51344.

Pronto Usl

Servizio informazioni dell'Unità Sanitaria Locale: tel. 573012 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

Telefono amico

Telefono amico 766666/766667. Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) 9-12, sabato escluso, 364716. Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili), via Valdirivo 42, tel. 630618. Linea Azzurra per la difesa contro la violenza ai minori tel. 306666. Associazione amici del cuore per il progresso della cardiologia, via Crispi 31, tel. 767900; orario 9-13, 16-19. Andis, via Ugo Foscolo 18, tel. 767815.

Emergenza ecologica

Centro operativo regionale per la lotta agli incendi boschivi 167843044. Osservatorio malattie delle piante, via Murat 1, tel. 304019. Pro Natura carsica, c/o Museo di Storia naturale, piazza Hortis 4, tel. 301821. Servizio beni ambientali e culturali della Regione, via Carducci 6, tel. 7355. World Wildlife Fund (WWF), via F. Venezian 27, tel. 303428. Italia Nostra, via Palmanova 5/a, tel. 415939. Linea verde (Assessorato all'ecologia della Provincia, 24 ore su 24) 362991; Radio Club Nord Est, nucleo volontario di protezione civile (Prosecco 195) 225211.

Servizi pubblici

Acqua e gas segnalazione guasti 77931; elettricità segnalazione guasti azienda municipalizzata 77931 - Enel 7697.

Benzina di notte

Distributori automatici Agip: viale Miramare, via dell'Istria, Duino Sud, Duino Nord. Esso: Piazzale Valmaura, statale «202» all'altezza di Prosecco. Fina, via Fabio Severo 2/3.

Gli amici animali

Ente nazionale protezione degli animali (Enpa) via Rismondo 9, 763701 (feriali 17-20). Rifugio animali Astad, Opicina 211292 (feriali 10-13 e 15-17, festivi 10-12).

Centri civici

Altipiano Est, via di Prosecco 18, Villa Opicina, tel. 211098. Altipiano Ovest, Prosecco 220, tel. 225034. Barriera Vecchia, via Foscolo 1, tel. 768535. Chiadino-Rozzol, via dei Mille 16, tel. 393153. Città Nuova-Barriera Nuova, via Battisti 14, tel. 730441. Cologna-Scorcola, via Cologna 30, tel. 573152. Roiano-Gretta-Barcola, largo Roiano 3/3, tel. 412248. Servola-Chiarbola, via Roncheto 77, tel. 824098. S. Giacomo, via Caprin 18/1, tel. 724215. S. Giovanni, Rotonda del Boschetto 3/F, tel. 54280. S. Vito-Città Vecchia, via Colautti 6, tel 305220. Valmaura-Borgo San Sergio, str. Vecchia dell'Istria 43, tel. 810203.

Il taxi sotto casa

Taxi Radio 307730 - Radio Taxi 54533. Taxi: via Piccolomini (ang. via Giulia) 728082; Roiano 414307; posteggi: via Foscolo 725229; piazza Goldoni 772946; Stazione FF.SS. 418822; piazza Venezia 305814; piazza Vico 744508; piazzale Valmaura 810265; via Galatti 64205; viale R. Sanzio 55411; piazzale Monte Re - Opicina 211721; via Einaudi 64848; piazzale Sistiana 299356; piazza Foraggi (ang. via Signorelli) 393281; posteggio ospedale Cattinara - strada Cattinara 912777.

Ferrovia e aeroporto

Ente Ferrovie dello Stato, Direzione Compartimentale, Centralino 65881/58821, Ufficio informazioni (orario 9.13, 16-19.30) tel. 418207. Polizia ferroviaria (orario continuato) 65881/68821 int. 537. Oggetti rinvenuti (orario continuato) 65881/68821 int. 637. Aeroporto di Ronchi dei Legionari 0481/7731.

SPE SPE SPE SPE SPE SPE SPE SPE S
PE SPE SPE SPE SPE SPE SPE SPE SP

OGGI
Farmacie aperte

Turni farmacie da lunedì 23 aprile a tutto sabato 28 aprile.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Garibaldi, 5; via dell'Orologio, 6; via dei Soncini, 179 (Servola); via Revoltella, 41. Sgonico, tel. 229373; Muggia, v.le Mazzini 1, tel. 271124 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Garibaldi 5, tel. 726811; via dell'Orologio 6, tel. 300605; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 947797; piazza S. Giovanni 5, tel. 65959; campo S. Giacomo 1, tel. 727057. Sgonico, tel. 229373; Muggia, v.le Mazzini 1, tel. 271124 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno):
piazza S. Giovanni 5; campo S. Giacomo 1. Sgonico, tel. 229373; Muggia, v.le Mazzini 1, tel. 271124 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Guardati da un nemico solo.

Dati meteo

Temperatura massima gradi 15, minima 10; umidità 69%; pressione millibar 1009,3 stazionaria; cielo nuvoloso; vento Sud-Ovest Libeccio 8 km/h; mare poco mosso con temperatura di gradi 12.

Le maree

Oggi: alta alle 10.02 con cm 36 e alle 21.45 con cm 61 sopra il livello medio del mare; bassa alle 3.52 con cm 59 e alle 14.37 con cm 35 sotto il livello medio del mare. Domani prima alta alle 10.40 con cm 36 sopra il livello medio e prima bassa alle 4.25 con cm 64 sotto.

Un caffè e via...

In occidente il primo contatto con la realtà del caffè lo si deve al commercio veneziano che, all'inizio del XVII secolo aveva stretto rapporti di scambio con gli Arabi. Oggi degustiamo l'espresso al ristorante Martin Pescatore, via Roma 4, Ronchi dei Legionari.

DI SERA
Linee bus

Informazioni relative a percorsi e orari Act (7795283).
Linee serali
Dopo le ore 21, le linee 1, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 15, 16, 18, 25, 29, 33, 35, 48, vengono sostituite dalle linee:
A - piazza Goldoni-Ferdinandeo.
p. Goldoni - percorso linea 11 - Ferdinandeo - Melara - Cattinara.
p. Goldoni-Campi Elisi.
p. Goldoni - percorso linea 9 - Campo Marzio - pass. S. Andrea - Campi Elisi.
B - p. Goldoni-Longera.
p. Goldoni - percorso linea 9 - S. Giovanni - str. di Guardiella - Sottolongera - Longera.
p. Goldoni-Servola.
p. Goldoni - percorso linea 29 - Servola.
C - p. Goldoni-Altura.
p. Goldoni - l.go Barriera Vecchia - percorso linea 33 - Campanelle v. Brigata Casale - Altura.
p. Goldoni-Valmaura.
p. Goldoni - percorso linea 10 - Valmaura.
p. Goldoni-Barcola.
p. Goldoni - v. Carducci - percorso linea 6 - Barcola.
D - p. Goldoni-v. Cumano.
p. Goldoni - percorso linea 5 - p. Perugino - v.le D'Annunzio - percorso linea 18 - v. Cumano.
p. Goldoni - Campo Marzio.
p. Goldoni - percorso linea 15 - Campo Marzio.

A 45 anni dalla maturità!

Con commozione e tanta giovialità gli studenti dell'ultimo anno dell'Istituto tecnico industriale «A. Volta» hanno festeggiato i nove lustri della maturità in un ristorante alle porte di Muggia. Al festoso convivio hanno partecipato Vasco Bovani, Luciano Cossuta, Danilo Vicich, Albino Calin, Giuseppe Rella, Bruno Rosè, Stelio Comparini e Lucio Bacinich.

ORE DELLA CITTA'

Rotary club Trieste Nord

Oggi alle 20.30 riunione conviviale nella consueta sede. Il prof. Ernesto Zar tratterà il tema: «La pittura vista dal dermatologo». La serata è con la partecipazione dei familiari.

Circolo ufficiali

Oggi alle 20.30 presso il Circolo ufficiali di presidio, avrà luogo un concerto dell'«Ensemble Serenade».

Alcolisti anonimi

L'alcolismo è una malattia. Non è una colpa essere ammalati, ma è una colpa non far niente per star bene. Prova da A. A., via del Bastione n. 4, riunioni: lunedì e mercoledì dalle ore 17.30 e al venerdì dalle ore 20. Telefono: 305934. Via pendice Scoglietto 6, martedì dalle ore 19 e giovedì dalle ore 17.30, telefono 576388.

Circolo buiese

Con il patrocinio del Circolo buiese «D. Ragosa», il giorno 25 aprile Tribano di Buie festeggerà a Trieste il patrono, San Giorgio, con una messa che sarà celebrata alle ore 16.30 nella chiesa della Sacra Famiglia di via Vasari. Successivamente i partecipanti si ritroveranno nella sede della Associazione delle Comunità istriane di via delle Zudecche n. 1/e.

Assemblea XXX Ottobre

Giovedì alle 20 in prima convocazione e alle 20.30 in seconda convocazione, avrà luogo nella sala dell'Unione degli istriani, in via Silvio Pellico 2, l'assemblea generale ordinaria dei soci dell'Associazione XXX Ottobre, sezione del Club alpino italiano di Trieste.

Acquistate oggi pagate domani

Da Guina le migliori convenzioni per agevolare i vostri acquisti primaverili, pagando con comode rate senza alcuna maggiorazione. Telefonate per informazioni, vi offriremo l'opportunità di rinnovare il vostro guardaroba alle condizioni che più vi fanno comodo. Guina, via Genova 12, Trieste, tel. 630109.

Dischetti alle ortiche

Pastificio Mariabologna, via Battisti 7, tel. 368166.

Terza età

Oggi nell'Aula universitaria di medicina (via G. Vasari 22), 16.30: prof. Aldo Raimondi - «Scienza dell'alimentazione». 17.50: prof. Riccardo Luccio - psicologia: «Rapporto tra mente e corpo».

Conferenza: antroposofia

Questa sera alle ore 21 il professor Gianguido Scalfi terrà una conferenza sul tema: «Vita interiore e conoscenza». La conferenza si terrà presso il Centro Rudolf Steiner di via Trento n. 12.

Storia militare

Il Centro regionale studi di storia militare antica e moderna di Trieste comunica che presso la propria sede di via Schiaparelli n. 5 si può prendere visione del bando indetto in occasione del X concorso regionale di modellismo militare intitolato come sempre al gen. D. Ernesto Cellentani. Per prendere visione sono stati stabiliti i seguenti giorni e orari: ogni mercoledì dalle ore 17 alle 20 e ogni domenica dalle ore 10 alle 12.

Maglie d'autore

Nell'ambito di una serie di mostre sull'artigianato artistico, la sede di Trieste dell'Aitl — Association internationale du temps libre — comunica che oggi alle 17.30 in via San Francesco 23, verrà inaugurata la mostra di maglie di Sandra Fragiacomo. La mostra sarà visitabile nei giorni feriali dalle 17.30 alle 19.30, fino al 28 aprile, con ingresso libero, in via San Francesco 23.

Etnie di Alpe Adria

Questa sera alle ore 17.30, presso la Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, nell'ambito del ciclo di conferenze «Etnie dell'Alpe Adria» organizzate dalla Società triestina di cultura «Maria Theresia», il professor Darko Bratina dell'Università di Trieste parlerà sul tema «Scuole plurilingui nell'Alpe Adria: ipotesi di fattibilità».

Assemblea Astad

L'assemblea annuale dell'Astad avrà luogo oggi, alle 17 in prima e alle 17.30 in seconda convocazione, presso la sede del circolo culturale Schweitzer, piazza S. Silvestro n. 1, secondo piano, con il seguente ordine del giorno: 1) approvazione del bilancio consuntivo 1989 e preventivo 1990; 2) elezioni del consiglio direttivo per il triennio 1990-'92; 3) varie.

Raduno a Bergamo

Il XXXV raduno nazionale dei reduci della divisione Bergamo — già di stanza a Fiume e che ha operato nei Balcani — si terrà a Treviso domenica 20 maggio nei piazzali e locali del collegio Pio X messi gentilmente a disposizione. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al cap. Tino La Grasta - Venezia, San Marco 1165/A - tel. 041/5286621.

Maestri del lavoro

Il consolato provinciale di Trieste informa che, per la visita guidata alla mostra «I longobardi a Romans» di Muggia, gli associati sono invitati a trovarsi giovedì 26 alle 16.45 all'entrata della Casa Veneta in calle Oberdan 14.

Lions Club Trieste

Oggi alle 20 il Lions Club Trieste San Giusto celebrerà la VII Charter Night presso La bottega del vino nel castello di San Giusto. La serata è aperta a familiari e ospiti.

Marmotta: canti dell'89

L'Associazione per il tempo libero La Marmotta con l'Arci Casa Gialla promuove per oggi, alle 20.30, nella sede di Strada del Friuli 295 una serata con il coro virile «Igo Gruden» di Aurisina, diretto dal maestro Aleksander Rojc. L'ingresso è libero.

Avviso per medici

La Lega italiana per la lotta contro i tumori organizza un corso di aggiornamento sui tumori del colon-retto. La lezione sarà tenuta oggi presso la biblioteca dell'Università, via Vasari, alle 18 dai prof. Aldo Torretta sul tema «Terapia radiante», prof. Sergio Lin sul tema «Diagnostica di laboratorio: i markers».

Itis: Egitto

L'Itis comunica che, nell'ambito delle attività di animazione del Centro diurno, oggi nella sala feste di via Pascoli 31 Delio Redivo presenta le diapositive di «Un viaggio in Egitto».

Gruppi Al-Anon

Se il bere di un tuo familiare, o di un amico, ti crea dei problemi, i gruppi familiari Al-Anon ti possono aiutare. Ci trovi in via del Bastione 4, lunedì dalle ore 17.30 e al venerdì dalle ore 19.30. Telefono: 305934, oppure in via Pendice Scoglietto 6, martedì dalle ore 19 e al giovedì dalle ore 17.30. Telefono: 576388.

RISTORANTI E RITROVI

Piano Bar Hotel Europa

Con Carlo Pocecco tastierista, cantante, chitarrista. Per informazioni, tel. 200230. Chiuso domenica e lunedì.

Ristorante «Al Melon»

Cucina aperta fino 01. Ogni sera piano bar. Nuova gestione. Tel. 367211.

Bohemien 2 da Luciana

Domani aperto. Via Cereria 2, tel. 305327.

Maxim

Pizzeria-ristorante-american bar ora anche a Trieste. St. Vecchia dell'Istria n. 22. Tel. (040) 820111.

Al Fapabrù

Chitarra no-stop. Inizia venerdì sera finisce... prenotazionni 411185.

STATO CIVILE

NATI: Falcone Alessandro, Grisancich Matteo, Lassig Lorenzo, Botteri Alex, Lasi Alessandro.
MORTI: Pizzi Irma, di anni 70; Coslan Lina, 80; Zorzenon Fausto, 70; Klasich Paola, 78; Ferro Iolanda, 76; Miot Danilo, 78; Krismann Lucia, 88; Vielmetti Antonia, 96; Korosec Daniele, 78; Cociancich Stanislava, 80; Luxa Luigia, 83; Kobau Giovanni, 66; Corazza Ferruccio, 57; Stafuzza Ubaldo, 85; Bertok Francesco, 75; Stefani Luciano, 56; Skerk Angelo, 78; Serafini Elio, 83.

BORSE

In memoria di Verardo

Si rende noto che presso l'Università degli Studi di Trieste viene bandito per pubblico concorso per l'anno accademico 1989/'90, un premio di studio di lire 5.000.000 intestato alla memoria di Daniele Verardo. Il premio derivante dalla donazione della famiglia dello scomparso è riservato a specializzandi e specialisti degli anni accademici 1988/'89 e 1989/'90 della Scuola di specializzazione in anatomia patologica che conducono attività di studio in campo oncologico. L'Università degli Studi di Trieste metterà a disposizione le proprie strutture didattiche e amministrative ai fini dell'individuazione del vincitore. Le domande in carta semplice, indirizzate al magnifico rettore, dovranno essere presentate all'Università degli Studi di Trieste entro il 15 novembre 1990 o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la stessa data. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 2 della Legge 4.1.1968, n. 15: 1) data e luogo di nascita; 2) cittadinanza e residenza italiana. I candidati dovranno precisare il domicilio eletto ai fini del concorso e l'evenutale recapito telefonico. La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal funzionario competente a ricevere la documentazione, o da un notaio, cancelliere, o segretario incaricato dal sindaco.

Per studenti di medicina

Presso l'Univesità degli Studi di Trieste viene istituito un premio di laurea per onorare la memoria del prof. Gianfederico Monti. Il premio annuale di lire tre milioni verrà assegnato a un laureato da non più di tre anni presso l'Università degli Studi di Trieste che frequenti in modo continuo da almeno due anni uno degli istituti della facoltà di Medicina e chirurgia. L'Università degli Studi di Trieste metterà a disposizione le proprie strutture didattiche e amministrative ai fini dell'individuazione del vincitore del premio. Le domande in carta semplice, indirizzate al magnifico rettore, dovranno essere presentate all'Università degli Studi di Trieste entro e non oltre il 31 ottobre 1990 o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la stessa data. A tal fine farà fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante. Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 2 della Legge 4.1.1968, n. 15: 1) data e luogo di nascita; 2) cittadinanza e residenza italiana. Dovranno inoltre precisare il domicilio eletto ai fini del concorso e l'eventuale recapito telefonico. La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal funzionario competente a ricevere la documentazione, o da un notaio, cancelliere, o segretario incaricato dal sindaco. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti redatti in carta semplice: A) copia della tesi di laurea conforme all'originale depositato presso l'Università degli Studi di Trieste; B) dichiarazione comprovante il periodo di frequenza in un istituto della facoltà di Medicina e chirurgia, rilasciata dal direttore dell'istituto medesimo; C) copia di evenutali pubblicazioni scientifiche; D) eventuali altri documenti a dimostrazione di ulteriori titoli didattici e scientifici.

GALLERIE

Modella 'dei tempi andati'

E' quella di Gino Parin. Fra gli altri, anche l'austriaca Ilse Burkelz

Ilse Burkelz ha esposto alla galleria d'arte «Al bastione». L'artista austriaca, che è nata a Graz dove vive e lavora, ha presentato una serie di nudi e di quadri informali legati tra loro, come fa intuire Georg Wacha nella presentazione, dal filo sottile della metamorfosi. Più sicura e genuina nei quadri informali che non nei nudi, e all'inverso di quel che succede in biologia, ma anche in religione, in cui l'uomo nasce dall'embrione informe, Ilse Burkelz fa nascere un informale pulsante e vitale dalle crisalidi di figure meno vitali e più stereotipate.

Tutt'altro che stereotipati sono invece i languidi ritratti femminili di **Gino Parin**, esposti sempre alla galleria «Al bastione». «La modella 1914-1917» è il titolo della rassegna di disegni di grande formato che, oltre a indicarci il periodo della loro esecuzione, ci suggerisce che la modella, questa modella, occupa un posto di rilievo tutto particolare nell'opera e nella poetica dell'artista: quel volto appassionatamente esangue, quegli occhi scuri e melanconici che, come tenuti aperti dalle alte e folte sopracciglia, trapassano il nostro sguardo e vi riversano il loro dolore, la loro tristezza tutta ebraica, quella bocca rossa come un tizzone che lacera il biancore delle carni adiacenti, così spesso ripreso e amplificato dal rosso delle vesti, quel corpo tanto magro e sottile quanto dolce ed eloquente, è questa la «Gioconda» di Gino Parin, insieme ideale femminile e interlocutrice privilegiata lungo il decorso della sua vita.

Una vita che Gino Parin, al pari di Arturo Nathan, finì tragicamente nel 1944 ucciso dai nazisti. La modella dei disegni di questa mostra è la stessa che campeggia elegante nel grande quadro a olio «Armonia bianco e rosso» del civico museo Revoltella. E quello che nei disegni possiamo indovinare dalla pena che intride gli sguardi, ci viene svelato in questo dipinto: dietro l'armoniosa eleganza della modella, il tratto Jugendstil dell'artista dà vita e forma a incubi terribili e minacciosi.

Magda Starec Tavcar ha esposto i suoi «abitarazzi» alla galleria Malcanton. Con tecnica tubolare e tintura Shibori, l'artista ha «vestito» di nylon e cotone una serie di originali supporti in plexiglass, dando vita a delle vere e proprie «tapisseries vivantes». La grande abilità e pazienza che confluiscono nelle opere riescono quasi interamente a tradursi in fascino e mistero, allontanandoci dalle fatture degli abiti particolari e spingendoci fino alle soglie del più generale concetto dell'arte.

Sempre alla galleria Malcanton ha esposto **Silvia Osojnik**. Nata nel 1954 e laureata in biologia, espone da circa dieci anni. La scena buia del circo e del teatro è l'argomento scelto per questa mostra, e con buona tecnica pittorica e rigore illustrativo e scientifico la pittrice-biologa ci descrive acrobati e saltimbanchi in cui colori accesi lottano equilibratamente con l'oscurità degli sfondi.

[a. c.]

i n c o n t r i

LO STILE DONNA
BAIA BLU
OLIVIA HASSLER
Ladie's Clothing
BELFE BF
ABBIGLIAMENTO
PODOBNIK
OPICINA - VIA SALICI 1 - TEL. 211090

g. giubilo
tappeti orientali
GRANDE VENDITA
CON SCONTI FINO AL 50%
Com. eff. 17/4 dal 23/4 al 31/5/90
TRIESTE, via del Teatro 1 (piazza Verdi)
ALCUNI NOSTRI SPECIAL:
NAIN con seta 200x130 più tappeto KILIM Anatolico L. 2.850.000
KASHEMERE fine 190x125 più tappeto KILIM Anatolico L. 880.000

OGGI
LA PRESTIGIOSA DITTA
iran farsh
TAPPETI PERSIANI
MILANO UDINE PORDENONE
VIENE IN CASA TUA
ATTENDI UNA TELEFONATA DI PREAVVISO

TRIESTE FM 91.800
UDINE FM 95.400
GORIZIA FM 98.800
MUSICA STEREO IN COMPACT DISC 24 ORE SU 24